



SCOPO DEL GIOCO

Ti sei mai chiesto cosa “sta dietro” alla tradizione dell’albero natalizio che dal 23 dicembre, dagli inizi degli anni ’90 del secolo scorso, illumina la cima dello Zucco Manavello e si può ammirare da tutto Mandello? E di quando è stato costruito nel 2001 il nuovo baitello e le varie panchine panoramiche che nel tempo si sono avvicendate?


Oggi potrai finalmente essere tu a tenere “viva” questa avventura con i tuoi amici in un gioco di tipo collaborativo (infatti, come sa bene chi la affronta “seriamente”, non è mai consigliato salire la montagna da soli), e costruire il “vostro” Manavello nel minor tempo possibile (quasi dimenticavo di dirti che la sfida è “a tempo”, o meglio con “le mosse contate”).










































Nel dettaglio, per vincere è infatti necessario costruire dove meglio è possibile un baitello e una panchina panoramica, e disporre “ad albero” le 12 stelle che in questo gioco compongono le tradizionali luminarie natalizie (vedere oltre), naturalmente nel minor numero possibile di mosse (che è l’obiettivo da migliorare sfida dopo sfida).

Ad ogni partita possono prendere parte da 2 a 6 giocatori (dai 5 ai 99 anni). Durata: da 10 a 45 minuti circa.

PREPARAZIONE


La confezione contiene 6 pedine di diversa colorazione (una per ogni giocatore), 42 carte/caselle “Manavello”, 42 bustine trasparenti (in cui inserire ogni singola carta/casella), 12 segnalini “stella”, un segnalino “baitello”, un segnalino “panchina”, un apparecchio contamosse e questo foglio di istruzioni. Se desiderato, è opportuno procurarsi una matita (o penna) ed un pezzo di carta per segnare le penalizzazioni che potranno subire i singoli giocatori (vedere oltre).

Coprire e mischiare le carte/caselle “Manavello” e poi disporle scoperte (cioè con il disegno a vista) come da esempio a fianco formando una “scacchiera” composta da 6 righe e 7 colonne, quindi consegnare nella maniera più equa possibile un numero uguale di segnalini “stella” ad ogni giocatore (eventualmente facendone avere uno di meno ai giocatori che iniziano prima a giocare), quindi fare posizionare da ognuno di essi la propria pedina su una carta/casella (tutte diverse) a loro scelta (purché non siano carte/caselle con il simbolo  – vedere oltre) della riga più in basso (definita come sesta) e impostare a zero l’apparecchio contamosse.

Riga 1							
Riga 2							
Riga 3							
Riga 4							
Riga 5							
Riga 6							

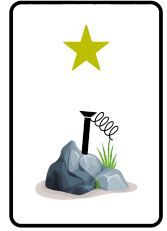
COME SI GIOCA

A turno ogni giocatore può scegliere (ma può anche essere momentaneamente obbligato a farlo) se restare fermo dove si trova senza fare nulla (in questo caso gli verrà assegnata una penalità ma non sarà necessario incrementare di uno il contamosse), oppure incrementare di uno il contamosse e compiere una sola tra queste possibili azioni:

- può muoversi (sempre e solo in orizzontale e/o in verticale, ma mai in diagonale) per un massimo di due (se si gioca in quattro o più giocatori) o tre (se si gioca solo in due o tre giocatori) carte/caselle ad eccezione di dove è già presente un’altra pedina (neppure se solo di “passaggio”) o se si tratta di una carta/casella con il simbolo  che non ne consente il passaggio/sosta/spostamento;



- se si trova su una carta/casella con presente un segnalino “stella”, può rimuoverlo e conservarlo con quelli già in suo possesso (così facendo rende quella carta/casella ancora “spostabile” – vedere oltre);
- se si trova su una carta/casella con indicata una stella e non è già presente un segnalino “stella”, può posizionarne uno di quelli in suo possesso (così facendo rende quella carta/casella “non più spostabile” – vedere oltre) ma potrà farlo solo se la carta/casella si trova in una riga dalla 2 alla 5;
- può invertire (“spostare”) orizzontalmente o verticalmente la posizione della sua pedina e della carta/casella in cui si trova con quelle di una carta/casella adiacente se essa è presidiata dalla pedina di un altro giocatore (ma solo se nessuna delle due carte/caselle ha collocato sopra un segnalino “stella” o un segnalino baitello/panchina o è una di quelle “non spostabile”).




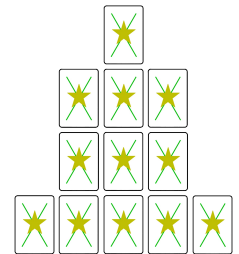
Costruzione del baitello: si può realizzare il baitello (posizionandoci in centro il relativo segnalino che non potrà più in seguito essere rimosso/demolito) se nella riga uno si vengono a trovare adiacenti orizzontalmente tre carte/caselle di tipo “legname” indipendentemente dal fatto che una o più pedine di giocatori vi si trovino posizionate (in questo caso chi vi transiterà sarà obbligato a fermarsi per il resto della sua mossa, ma alla successiva ripartenza potrà “uscire” dalla carta/casella che preferisce delle tre che compongono il baitello).



Costruzione della panchina panoramica: si può realizzare la panchina panoramica (posizionandoci in centro il relativo segnalino che non potrà più in seguito essere rimosso/demolito) se in una riga delle prime tre si vengono a trovare adiacenti orizzontalmente due carte/caselle di tipo “legname” indipendentemente dal fatto che una o più pedine di giocatori vi si trovino posizionate (in questo caso chi vi transiterà sarà obbligato a fermarsi per il resto della sua mossa, ma alla successiva ripartenza potrà “uscire” dalla carta/casella che preferisce delle due che compongono la panchina panoramica).



Disposizione delle luminarie natalizie: è obbligatorio ricostruire per intero le luminarie natalizie come da figura a fianco, tenendo presente che le righe devono necessariamente essere quelle comprese tra la seconda (per la “punta” dell’albero) e la quinta (per la “base” dell’albero) e le carte/caselle devono essere tutte di quelle con indicata una stella con posizionato su ognuna un segnalino “stella” o, con penalità da aggiungere alla fine al contamosse per ognuna pari a 5 mosse, possono essere una o più carte/caselle con il simbolo  (in questo caso i segnalini “stella” utilizzati saranno meno di 12).



Vittoria: la partita termina con una sconfitta se il contamosse raggiunge o supera quota 99, oppure termina vittoriosamente quando risultano costruiti il baitello, la panchina panoramica e l’intera figura che compone le luminarie natalizie (come descritto precedentemente) ed il punteggio ottenuto dai giocatori sarà quello attuale del contamosse, eventualmente “elogiando” i giocatori che hanno ricevuto meno penalità (sono stati cioè i più “attivi” nella realizzazione del “nuovo” Manavello) e sottoponendo i meno “virtuosi” ad una giocosa penitenza. Volendo, è possibile avviare una nuova “sfida” nel tentativo di raggiungere una nuova vittoria con un minor numero di mosse, o in un “torneo” con altri giocatori (e altre confezioni del gioco).



Attenzione: è opportuno paragonare ogni sfida solo a parità del numero di giocatori che la affrontano (giocando in pochi è sicuramente diverso riuscire a raggiungere la vittoria rispetto ad una sfida con più giocatori).

Buon divertimento.